

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 08-07-2014

OGGETTO:	Legge 328 / 2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Approvazione Piano di Zona - Triennio 2013 / 2015.
-----------------	--

L'anno **duemilaquattordici** addì **otto** alle ore **13:00** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

DI CARA FABIO PASQUALE CATENO	SINDACO	P
CHILLEMI FIORINO PIETRO	ASSESSORE	P
CACOPARDO MASSIMO GINO	ASSESSORE	P
STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE	P
MICALI PATRIZIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il Sindaco Avv. **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Legge 328/2000. Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - Approvazione Piano di Zona (Triennio 2013-2015).

Premesso che con deliberazione n. 329 del 30.09.2013, il Governo Regionale ha approvato le "linee Guida" per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015;

Che con D.D.G. n. 2120 del 06.12.2013, è stato approvato il riparto delle somme da assegnare ai 55 Distretti socio-sanitari, istituiti in attuazione della legge 328/2000, distinto per tranches di finanziamento;

Che dall'allegato "A" del sopra citato decreto, si evince che la somma assegnata a questo Distretto Socio-Sanitario D32 ammonta ad € 1.911.175,77;

Che nel rispetto delle procedure, per la stesura del Piano di Zona triennio 2013-2015 così come previsto al punto 4.3 delle linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015, è stato attivato il percorso di concertazione e dialogo con le parti sociali rinviando al Gruppo Piano ogni altra determinazione organizzativa per la realizzazione dei Tavoli di Concertazione e della prima Conferenza dei Servizi a livello di Distretto Socio-Sanitario, indetta per il 5.3.2014 nonché la nomina dei Responsabili Tecnici ed Amministrativi;

Dato atto che in ottemperanza alle norme contenute nelle Linee guida dell'indice ragionato per la stesura del Piano di Zona, i tavoli di Concertazione si sono svolti secondo le modalità organizzative stabilite;

Atteso che il Comitato dei Sindaci nelle sedute del 24.03.2014, 21.5.2014 e del 3.6.2014 ha fornito le indicazioni per la stesura del Piano di Zona, proponendo le seguenti priorità progettuali:

1. Mobilità Sociale
2. Piani individualizzati disabili gravi
3. Potenziamento assistenza economica – Fondo di solidarietà anticrisi
4. Casa Alzheimer

Preso atto che il Comitato dei Sindaci, con verbale n. 3 del 01.07.2014 ha approvato il Piano di Zona e il bilancio di Distretto ai sensi della Legge 328/2000 per il triennio 2013-2015 che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 19 della legge 328/2000, comma 2, il quale prevede l'adozione del Piano di Zona attraverso l'accordo di programma sottoscritto dai Sindaci del Distretto D32 nella seduta del 1.7.2014;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di quanto sopra esplicitato così come previsto al punto 9 della tab. 1 relativa alle fasi operative del Piano di Zona riportata nel "Nuovo Indice ragionato";

Vista la legge 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di servizi sociali";


Vista la circolare n. 6 del 25.11.2013 ed il D.D.G. n. 2120 del 6.12.2013, emanati dall'assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. Di approvare il Piano di Zona (L. 328/2000) per il triennio 2013-2015 di questo Distretto Socio Sanitario D32, ove sono stati previsti gli obiettivi prioritari di ciascuna area di intervento, comprensivo del bilancio di Distretto, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto dell'allegato accordo di programma debitamente sottoscritto in data 01.07.2014;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ex art. 12, comma 2°, della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, stante l'urgenza di trasmettere il presente al Distretto Socio Sanitario D32, per l'inoltro del Piano di Zona all'Assessorato alla Famiglia.


**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D 32 TAORMINA
ANNO 2013/2015**

Tra

le Amministrazioni comunali di : Taormina (Capofila), Castelmola, Gallodoro, Mongiuffi Melia, Letojanni, Motta Camastra, Francavilla di Sicilia, Moio Alcantara, Malvagna, Roccella Valdemone, S.Domenica Vittoria, Cesarò, S.Teodoro, Giardini Naxos, Gaggi, Graniti, S.Teresa Di' Riva S.Alessio Siculo, Forza D'Agrò, Savoca, Casalvecchio, Antillo, Limina, Roccafiorta.

e

L'Azienda Sanitaria Provinciale (Ex A.U.S.L) di Messina

e

Il Ministero di Giustizia. Dipartimento Giustizia Minorile

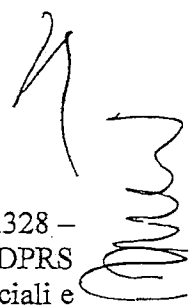
Per

L'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art.19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n.328 – “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e del DPRS n. 376 del 11 novembre 2013, che approva le “ Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2013-2015”

PREMESSO

- che l'articolo 1 della legge 328/2000 , rubricato “ Principi generali e finalità “, recita: “ *La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita , pari opportunità ,non discriminazioni e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione*”;
- che il Comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.267/2000;
- che il disposto dell'art.27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma “...per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato”;
- che l'art.19 della legge 328/2000,al comma 2 prevede l'adozione del piano di zona attraverso accordo di programma;
- che le “Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di zona – Triennio 2001-2003, in attuazione della Legge 328/2000” approvate con D.P.R.S. 4/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n.55 Distretti Socio-Sanitari;
- che la Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 11/11/2013 ha approvato il programma regionale delle politiche sociali e socio sanitarie 20013-2015;
- che il Comune di Taormina “Capofila” del Distretto Socio Sanitario D 32, ha indetto presso l'aula consiliare del Comune Capofila, in data 10/07/2014, il Comitato dei Sindaci per








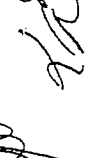


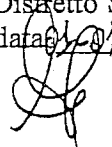


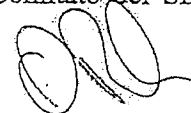


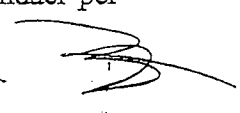












l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

Art.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

Art.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato alla modifica dell'azione 1 e del bilancio del Distretto Socio sanitario D 32 " Taormina", che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

Art.3

IMPEGNI DEL SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo. In particolare: 1. il Comune di Taormina si impegna a destinare in uso i locali dell'ex Aias di Taormina, contrada Villagonia, quale sede per l'attivazione del progetto "Casa Alzheimer"; 2. i comuni di Francavilla di Sicilia, S. Teresa di Riva, Cesarò, Malvagna e Antillo si impegnano a destinare appositi locali per i centri di coordinamento previsti dal progetto "Mobilità sociale"; 3. l'Asp si impegna a individuare e mettere a disposizione le figure professionali previste nel progetto "Casa Alzheimer" in relazione ai profili e alle ore programmate.

Art.4

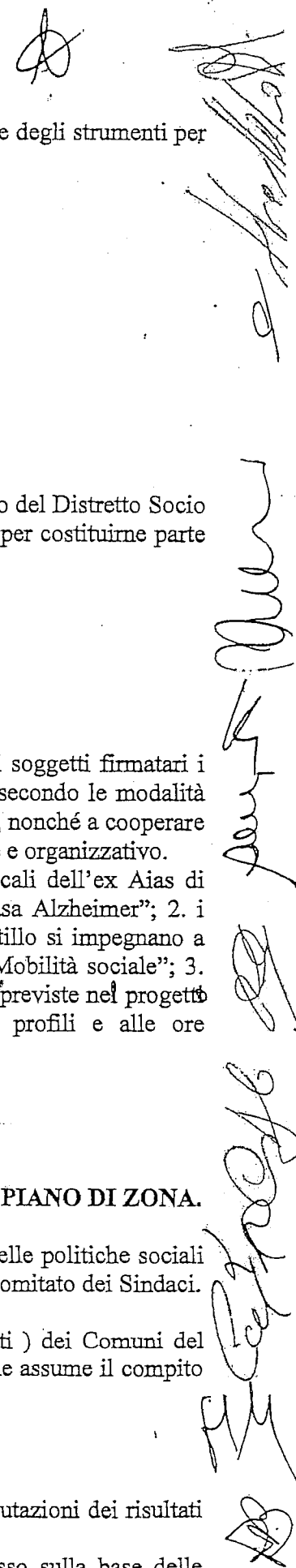
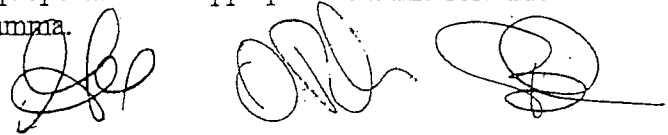
ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto Socio Sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio - Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuale rimodulazione delle azioni del piano stesso sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, anche su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.



- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- Il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individualizzazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del piano di Zona e strumento operativo del distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al Gruppo Piano sono quelle risultanti da gli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei Sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità.

ART.6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del P. di Z., alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART.7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili purchè condivise unanimemente tra i soggetti coinvolti e compiuti nelle modalità termini di cui alla circolare dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 4247 del 31/10/2006

ART.8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c. 7 art. 34 d.lgs 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui fanno parte i seguenti componenti:

SINDACO DI ANTILLO DAVIDE PARATORE

SINDACO DI SANT'ALESSIO ROSANNA FICHERA

SINDACO DI LETOIANI ALESSANDRO COSTA

SINDACO DI CESARO SALVATORE CALI

SINDACO DI CASTELNUOVA ORLANNO RUSSO

SINDACO DI GARGI FRANCESCO TADDUNI

Il collegio di vigilanza, una volta appurato ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma, e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.10

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila, trasmette alla Regione Siciliana-Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 3° Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio piano - Via Trinacria n. 34 - Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, ai fini della prescritta verifica. Successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

ART.11

DURATA

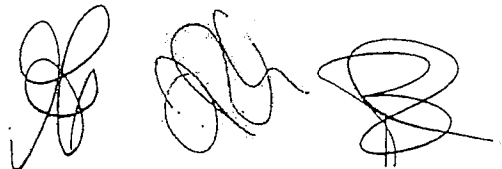
Il presente accordo di programma ha la durata triennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona triennio 2013/2015, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

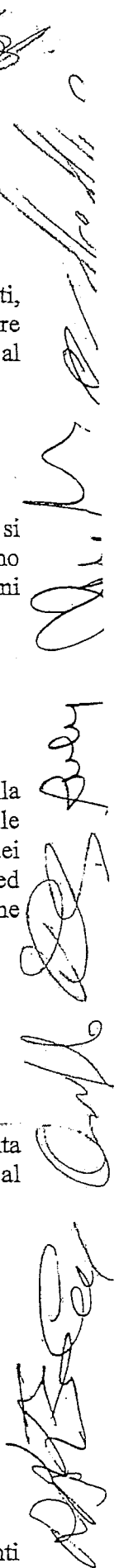
ART.12

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato in ordine alfabetico)





Azienda Sanitaria Provinciale Messina

(Handwritten mark)

Comune di Antillo

(Handwritten signature)

Comune di Casalvecchio Siculo

(Handwritten signature)

Comune di Castelmola

(Handwritten signature)

Comune di Cesarò

(Handwritten signature)

Comune di Forza d'Agro

(Handwritten signature)

Comune di Francavilla di Sicilia

Comune di Gaggi

(Handwritten signature)

Comune di Gallodoro

Comune di Giardini Naxos

(Handwritten signature)

Comune di Graniti

Comune di Letojanni

(Handwritten signature)

Comune di Limina

Comune di Malvagna

Comune di Moio Alcantara

(Handwritten signature)

Comune di Mongiuffi Melia

Comune di Motta Camastra

(Handwritten signature)

Comune di Roccafiorita

Comune di Roccella Valdemone

Comune di S. Alessio Siculo

(Handwritten signature)

Comune di S. Teresa di Riva

(Handwritten signature)

Comune di San Teodoro

Comune di Santa Domenica Vittoria

(Handwritten signature)

Comune di Savoca

Comune di Taormina (capofila)

(Handwritten signature)

Ministero di Giustizia Dip. Giustizia Minorile

(Handwritten mark)

REGIONE SICILIA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32 – Anni 2013 – 2014 - 2015

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi (euro)	Aree intervento per singolo comune e Asp	Importi (euro)
Fondi regionali	472.382,73	Anziani	3.757.056,08
Bilancio Comunale	4.900.983,91	Disabili	5.318.734,93
Fondo sanitario	6.288.000,00	Dipendenze	128.000,00
Altri fondi pubblici	169.852,44	Famiglia	137.605,00
Risorse private		Immigrati	120.000,00
		Inclusione sociale	288.427,37
		Minori	884.626,00
		Povertà	201.200,00
		Salute Mentale	887.276,70
		Altre aree	108.293,00
TOTALE	11.831.219,08	TOTALE	11.831.219,08
risorse del distretto per provenienza	Importi	azioni per aree di intervento	importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali	1.911.175,77	Casa Alzheimer	142.409,46
Cofinanziamento	13.272,48	Fondo solidarietà anticrisi	763.522,28
Bonus socio sanitario		Piani individualizzati disabili gravi	651.354,91
Fondi regionali		Mobilità sociale	367.161,60
Fondi nazionali		TOTALE	1.924.448,25
Fondi europei			
Altre risorse (Provincia, etc.)			
TOTALE	1.924.448,25		

Verbale fatto e sottoscritto

Il Sindaco

F.to **AVV. DI CARA FABIO
PASQUALE CATENO**

L'Assessore Anziano

F.to **CHILLEMI FIORINO
PIETRO**

Il Segretario Comunale

F.to **Dott. LO MONACO
ANTONINO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 10-07-14, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D'Agrò Li 26-07-14

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to **LO MONACO
ANTONINO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3[^] comma del suddetto articolo.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Li 09-07-14

Il Segretario Comunale
F.to **LO MONACO ANTONINO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 09-07-14 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ***** decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del *****.

Forza D'Agrò Li 09-07-14

Il Segretario Comunale
F.to **LO MONACO ANTONINO**

Copia conforme all'originale